



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO DEI BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO A SPORTELLO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli I e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 4733 del 10/12/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 505 del 02/12/2021;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e, in particolare, l'articolo 13 recante: Interventi di manutenzione straordinaria degli immobili";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020 recante: "Deliberazione della Giunta n. 459 del 26 ottobre 2020. Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013, e FSC ante 2007 (ex FAS 2000/2006)";
- VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto legge n. 34/2020" sottoscritto in data 22.12.2020 fra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione;
- VISTA** la deliberazione n. 62 del 29/01/2021 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, ex art. 13 della legge regionale n.9/2020;
- VISTE**
- la delibera CIPESS n. 2/2021 del 29.04.2021 "Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizione Quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - la delibera CIPESS n. 32/2021 del 29.04.2021 "Fondo Sviluppo e Coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana";
- VISTA** la deliberazione n. 290 del 16/07/2021 con la quale la Giunta ha apprezzato l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ex art. 13 della legge regionale n. 9/2020 con le integrazioni relative alla previsione di spesa, alla stazione appaltante e all'individuazione del centro di responsabilità;

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 400 del 21/09/2021 con la quale viene individuato, quale CdR degli interventi inseriti nella delibera di Giunta 290/2021, il Dipartimento Beni Culturali e I.S.;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ex art. 13 della legge regionale n. 9/2020 di cui alla suddetta Deliberazione n. 290/2021 è compreso, al n. 18, l'intervento a regia (Enti locali) concernente il piano di illuminazione dei Castelli, Manieri, Fortezze e Torri di Sicilia per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 19/11/2021 recante: "Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 21 settembre 2021 - Modifica" con la quale viene approvata la modifica all'elenco delle operazioni, precisando che l'intervento n. 18 " - Piano di illuminazione dei Castelli, Manieri, Fortezze e Torri di Sicilia" venga individuato quale operazione "a regia regionale", il cui CdR rimane il Dipartimento regionale dei Beni culturali e I.S., che si avvarrà della Soprintendenza di Palermo per l'istruttoria delle richieste di finanziamento;
- VISTO** lo schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di un contributo "a sportello" per sostenere proposte progettuali volte a garantire una illuminazione artistica esterna dei Castelli, Manieri, Fortezze e Torri di Sicilia.
- RITENUTO** di dover approvare il superiore schema di avviso

D E C R E T A

Articolo unico

Per quanto descritto in premessa è **approvato ed emanato l'Avviso pubblico**, che forma parte integrante del presente decreto, per l'assegnazione di un contributo "a sportello" per sostenere le proposte progettuali volte a garantire una illuminazione artistica esterna dei Castelli, Manieri, Fortezze e Torri di Sicilia, in ottemperanza alla delibera di Giunta n. 290 del 16/07/2021 "*Risorse FSC 2014/2020 riprogrammate. Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 13 e ss.mm.ii. Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29 gennaio 2021. Integrazione elenco degli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili ed individuazione Centri di Responsabilità*".

Il presente decreto, unitamente all'avviso pubblico, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, nel sito internet del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana della Regione Siciliana.

Il presente decreto, per estratto, sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 26-01-2022

Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio



REGIONE SICILIANA

Avviso pubblico relativo a contributi a sportello per sostenere proposte progettuali volte a garantire una illuminazione artistica esterna di Castelli, manieri, fortezze e torri di Sicilia.

ART. 1 FINALITA' E OGGETTO

La Regione Siciliana sostiene progetti connessi alla valorizzazione di castelli, fortezze, torri e manieri.

A tale scopo ha istituito uno specifico fondo, volto a finanziare iniziative degli Enti locali ovvero di tutti i soggetti riconducibili all'art. 2 comma c) della Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e s.m.i., con le modalità nello stesso contenute e diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti.

Con questo Avviso la Regione intende, pertanto, acquisire proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi molteplici beni culturali utilizzando "l'illuminazione" come volano per fare emergere e raccontare i luoghi e i propri monumenti. In particolare, si intende sostenere, attraverso l'istituzione del fondo a sportello, gli interventi di illuminazione artistica e valorizzazione dei beni monumentali improntati al risparmio, all'efficienza energetica e alla sostenibilità dei territori.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse destinate al sostegno delle iniziative progettuali di cui al presente Avviso sono pari a euro 5.000.000,00 (cinque milioni di euro). Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, secondo la procedura a sportello.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono partecipare al presente Avviso gli Enti di cui al precedente art. 1.
2. Ciascun Ente Locale beneficiario può presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento.

ART. 4 VALORE DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione di cui al presente Avviso è concessa, nella forma di contributo a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del 90% del costo totale ammissibile, per un importo massimo erogabile pari a € 90.000,00.
2. Non sono comunque rimborsabili le spese sostenute per la partecipazione al presente Avviso.

ART. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Azione è volta alla realizzazione di lavori pubblici e potrà riguardare la realizzazione e l'adeguamento di impianti di illuminazione architettonica esterna che utilizzano tecnologie innovative ad alta efficienza energetica in grado di garantire la salvaguardia, la valorizzazione, del patrimonio artistico-monumentale, e per creare un'illuminazione capace di esaltare tutte le potenzialità espressive dei beni illuminati nell'ottica di un uso razionale ed efficiente dell'energia elettrica.

L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- avere il livello di fattibilità tecnica economica **previsti dall'art. 23** del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., avendo acquisito il preventivo nulla osta della Soprintendenza dei beni culturali competente per territorio;

Non potranno essere selezionate e finanziate operazioni ultimate prima dell'assegnazione del contributo.

L'Ente proponente deve dichiarare l'impegno ad avviare i lavori entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuto finanziamento e a terminarli entro i successivi 180 giorni.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, dal presente Avviso. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione, come successivamente specificato.
2. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - spese di esecuzione;
 - spese generali.
3. Per la determinazione della spesa ammissibile delle opere dovrà essere utilizzato il prezzario unico regionale dei LL.PP. di cui vigente alla data di scadenza del presente Avviso; nel caso di tipologie di spesa non previste nello stesso è ammesso il ricorso a N.P. con analisi dei prezzi.
4. Per spese generali e tecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti, riconosciute nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori posti a base di gara, oltre gli oneri non soggetti a ribasso.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La procedura "a sportello" per la presentazione delle domande sarà aperta dalle ore 09:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso in GURS, fino alle ore 23:59 del trentesimo giorno.

2. Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di esclusione, la domanda, esclusivamente via PEC, da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato all'Ente proponente al seguente indirizzo:
sopripa@certmail.regione.sicilia.it.
3. La documentazione di cui al successivo comma 9 verrà presentata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo della Soprintendenza di Palermo Via Garibaldi, 41 e dovrà essere spedita nei 15 giorni di apertura del bando.
4. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: Istanza di finanziamento - Avviso pubblico relativo a contributi a sportello per sostenere proposte progettuali degli enti locali dirette a garantire una illuminazione artistica esterna.
5. Nel corpo della PEC va riportato:
 - Numero protocollo e data dell'istanza;
 - Ente proponente;
 - Titolo dell'operazione.
6. Le domande pervenute prima o successivamente la limite indicato nel presente Avviso non saranno ricevibili ai fini della valutazione e saranno escluse.
7. Le istanze saranno protocollate ed istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e farà fede la data e l'ora di invio della PEC.
8. La domanda di finanziamento, allegata al messaggio PEC, dovrà essere in formato PDF, firmata digitalmente e inviata secondo le modalità indicate.
9. Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - domanda di ammissione al finanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format allegato al presente Avviso;
10. la documentazione spedita a mezzo raccomandata dovrà contenere:
 - copia del progetto di fattibilità tecnica economica dell'operazione sottoscritto dal progettista con firma digitale e redatto e approvato in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs.50/2016 e dal DM 154/2017;
 - atto di nomina del R.U.P. (in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 50/2016 e dalle Linee guida ANAC);
 - atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica;
 - atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente proponente, ovvero del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti;
 - atto di notorietà attestante la proprietà del bene ovvero la disponibilità giuridica dello stesso, rilasciata dal beneficiario finale (anche se trattasi di soggetto diverso dall'Ente Locale);

- cronoprogramma delle fasi attuative dell'operazione sottoscritto dal progettista con firma digitale e redatto e approvato in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs.50/2016 e dal DM 154/2017;

ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Non sono ammesse a finanziamento le domande:

- presentate oltre il termine previsto dal presente Avviso, e presentate non conformemente alle modalità indicate al precedente art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- presentate da soggetti diversi dagli Enti Locali;
- relative a progetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui all'art. - 5 Interventi ammissibili;
- non predisposte sulla base della prevista modulistica o comunque non contenenti tutte le informazioni presenti nella modulistica stessa;
- carenti anche di uno solo dei documenti previsti dall'articolo 7, comma 10.

ART. 9 VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

1. E' nominato Responsabile del Procedimento il Soprintendente dei Beni Culturali di Palermo .
2. Il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica di ogni singola proposta progettuale pervenuta con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione e, dunque, alla trasmissione al Gruppo di Lavoro per la valutazione, costituito ai sensi del successivo art. 10. In seguito alla verifica di ammissibilità formale della singola proposta progettuale da parte del RUP, quest'ultimo redige un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione.
3. Non è ammesso alcun soccorso istruttorio.

ART. 10 GRUPPO DI LAVORO DI VALUTAZIONE

1. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili saranno istruite da un apposito Gruppo di Lavoro presieduto dal Soprintendente ai beni culturali di Palermo e da due tecnici nominati dallo stesso.
2. Ai componenti del Gruppo di Lavoro si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di inconfiribilità degli incarichi.
3. Ai componenti del Gruppo di Lavoro non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.
4. Il Gruppo di Lavoro potrà svolgere la propria attività anche in modalità telematica.

Art. 11 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Il Gruppo di Lavoro procede all'istruttoria dei singoli progetti in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, così come rilevabile dalla PEC, verificandone i requisiti e la coerenza con le finalità dell'avviso e ammettendoli a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'esito delle operazioni di valutazione sarà successivamente approvato mediante provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana che riporterà:

- l'elenco delle operazioni ammissibili a contributo;
- l'elenco delle di operazioni non ammesse con indicazione delle relative motivazioni di esclusione.

Il Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana e, per estratto, sulla GURS. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 12 MODALITA' DI RIPARTO

1. Sono ammessi a finanziamento tutti i progetti positivamente valutati tra quelli presentati con le modalità e nei termini espressi dall'Avviso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di partenza. In caso di parità nell'ordine di ammissione saranno ammesse le istanze riconducibili agli Enti Locali con il minor numero di abitanti.
2. Le risorse disponibili sono assegnate nella forma di contributo a fondo perduto nella misura massima del 90% dell'importo complessivo per la realizzazione di ogni intervento e comunque fino all'importo massimo di 90.000,00 Euro per progetto.

ART. 13 PROCEDURE DI AVVIO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI

1. A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, agli Enti beneficiari verrà data comunicazione a mezzo PEC in ordine alla ammissione a contributo.
2. Entro il termine perentorio 30 giorni dalla comunicazione gli Enti di cui al comma precedente dovranno far pervenire la documentazione necessaria per l'adozione del provvedimento di finanziamento, tra cui il progetto esecutivo della proposta progettuale ammessa a finanziamento, redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 e dal DM 154/2017.
3. In caso di omesso o ritardato invio della documentazione di cui al punto precedente, si procederà all'esclusione dalla graduatoria con provvedimento dirigenziale.
4. All'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi di cui alla graduatoria delle operazioni ammesse a contributo, il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana adotta il provvedimento di finanziamento per ciascuna delle operazioni ammesse.
5. Il Decreto di concessione del finanziamento viene notificato a mezzo PEC all'Ente beneficiario. L'Ente beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento.
6. I progetti finanziati dovranno essere realizzati e dichiarati fruibili e funzionali/operativi, entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al progetto esecutivo e comunque entro il termine perentorio di 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di notifica all'Ente beneficiario del finanziamento, salvo eventuali proroghe concesse per cause, comprovate e verificate, non dipendenti dall'Ente beneficiario.
7. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

- una prima rata di anticipazione pari al 30% dell'importo ammesso a contributo a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori;
- erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori"; tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi alle c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita; tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 30% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

A seguito della trasmissione della documentazione finale di spesa ivi incluso il certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

8. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente comma il Dirigente generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana provvederà alla adozione del provvedimento di chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale, con la rideterminazione definitiva del contributo finanziario concesso, tenuto conto di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno di queste ultime. Le economie dei ribassi d'asta, accertate a seguito della gare di appalto, costituiranno economie di programma.

ART.14 CONTROLLI E ISPEZIONI

1. In ogni fase e stadio del procedimento la Regione può disporre accertamenti documentali e verifiche in loco presso la stazione appaltante, il quale deve consentire, senza limitazioni, alle persone e organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo, di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile e a qualsiasi altro documento connesso.
2. La documentazione tecnica, amministrativa e contabile, costituita dai titoli originari, dovrà essere conservata a cura della stazione appaltante nei propri uffici, per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo regionale.

ART. 15 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'inosservanza degli adempimenti assunti dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario (Comune) e dal R.U.P. o il verificarsi di una delle condizioni sotto riportate comportano l'avvio della procedura di revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme, maggiorate degli interessi legali, già erogate a favore dell'Ente beneficiario.

Condizioni che comportano la revoca del contributo:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
- venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
- rinuncia al contributo;
- destinazione del contributo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso;
- parziale realizzazione dell'investimento, ovvero nel caso che questo non costituisca un intervento organico, funzionale e coerente con le previsioni progettuali originario e del presente Avviso.

2. Nei casi di cui al punto precedente si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a finanziamento.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli Enti proponenti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ART. 17 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare la dei Beni Culturali di Palermo

Indirizzo e-mail Dirigente: sopripa@regione.sicilia.it

Indirizzo e-mail RUP: selimagiorgia.giuliano@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC: sopripa@certmail.regione.sicilia.it

ART. 18 PROCEDURE DI RICORSO

Organismo per le procedure di ricorso: **Tribunale Amministrativo Regionale**
territorialmente competente ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n. 104/2010.
mail: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Tempi per il ricorso: Entro 30 gg. dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa, acquisita tramite altra forma, dell'atto da impugnare.

ART. 19 CLAUSOLE FINALI

La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole in quest'ultimo previste.

Le proposte progettuali non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 20 ALLEGATI

Allegato 1: Modello per la domanda di contributo



Richiesta di concessione contributo a sportello per sostenere proposte progettuali volte a garantire una illuminazione artistica esterna di Castelli, manieri, fortezze e torri di Sicilia.

Protocollo richiedente _____ Data _____

Il/La sottoscritto/a _____

rappresentante legale del _____

con sede in via/piazza n. civico _____

CAP Provincia di _____

Tel. (centralino e diretto) _____

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail _____

CHIEDE

la concessione del contributo per azioni a sostegno della valorizzazione dei beni monumentali attraverso interventi di illuminazione improntati al risparmio, all'efficienza energetica e alla sostenibilità dei territori

proposta progettuale (*titolo*) _____

importo complessivo previsto dell'intervento : € _____

importo contributo richiesto (_____ %) : € _____

quota a carico dell'ente proponente (_____ %) : € _____

bene monumentale interessato all'intervento _____

localizzazione _____

A tal fine,

il Responsabile Unico del Procedimento è _____,

nominato con (Determina dirigenziale, Delibera, altro atto) _____

il _____ *recapito telefonico* _____

indirizzo e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
2. di aver approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'operazione sottoscritto dal progettista con firma digitale e redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs.50/2016 e dal DM 154/2017;
3. di presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento;
4. di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:
 - a) progetto di fattibilità tecnica economica, secondo quanto stabilito all'articolo 7, comma 12, dell'Avviso comprensivo di tutti gli elaborati progettuali;
 - b) verbale di verifica, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e debitamente sottoscritto ;
 - c) atto di nomina del R.U.P.;
 - d) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica;
 - e) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente avviso, ivi incluso l'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente proponente, ovvero del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti ;
 - f) dichiarazione del beneficiario finale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente (anche se trattasi di soggetto diverso dall'Ente Locale), resa secondo le forme previste dalla legge, in ordine alla proprietà del bene ovvero alla disponibilità giuridica dello stesso
 - g) cronoprogramma procedurale dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo .
6. che il recapito di posta elettronica certificata (PEC) dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione è:

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li, _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Firmato digitalmente